

AVVISO PUBBLICO DI
CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO
Ex Art. 66 D.Lgs. 50/2016

Per la fornitura di un software per la manutenzione degli immobili e delle infrastrutture di pertinenza di Area Blu S.p.A.

Area Blu S.p.A. ha la necessità di procedere all'acquisizione di un software per la manutenzione degli immobili e delle infrastrutture di pertinenza di Area Blu S.p.A..

OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente avviso è finalizzato alla ricerca ed alla valutazione, ai fini dell'affidamento di un'eventuale contratto di fornitura, di un software in grado di supportare Area Blu S.p.A. nella gestione della manutenzione degli immobili e delle infrastrutture di pertinenza di Area Blu S.p.A.

Sono richieste le seguenti specifiche tecniche:

- Il software richiesto deve garantire un'integrale e corretta supervisione ed amministrazione di tutte le fasi previste per la gestione di contratti relativi all'amministrazione del patrimonio, degli impianti e delle infrastrutture (strade, opere d'arte etc...) nonché relativi a tutti i servizi/lavori che si inquadrano nell'ambito del *Facility Management*.
- Il sistema deve essere *Web Oriented* e permettere la configurazione di un Portale Multicentrico aperto a tutti i soggetti che agiscono all'interno del processo gestionale in questione (cliente/ente, stazione appaltante e fornitori diretti di servizi/lavori).
- Il software deve essere Multi Piattaforma, ovvero utilizzabile da qualsiasi PC con indipendentemente dalla tipologia del sistema operativo utilizzato, purché dotato di un *Web Browser* che rispetti gli attuali standard del WRC consortium. L'accesso tramite *Web* deve essere esteso naturalmente anche a tutti i dispositivi Mobili con possibilità di collegamento ad Internet (Tablet, Smartphone di qualsivoglia marca e tipologia che utilizzano un *Web Browser* standard).
- La soluzione software deve permettere la gestione Multi Ente (ovvero permettere di gestire nello stesso database *Asset* Patrimoniali di diversi Enti che ne sposino le forme gestionali). Inoltre nell'ambito dello stesso *Asset* Patrimoniale dev'essere garantita la gestione di più contratti di *Facility Management* come specificati in precedenza. E' pertanto richiesto che il software garantisca l'accesso a più gestori al fine di operare in contemporanea sugli stessi edifici ed impianti.
- Il sistema deve integrare un motore di rappresentazione grafica degli edifici e delle infrastrutture attraverso mappe interattive che permettano - senza alcun elemento software aggiuntivo da installare sui *client* - la navigazione interattiva sui vari oggetti collocati all'interno delle mappe medesime (impianti di riscaldamento, segnaletica stradale, alberature, etc...).
- Il portale dev'essere aperto ad un numero illimitato di utenti, ciascuno con caratteristiche e policy di accesso personali. Ogni fase operativa dev'essere tracciata e registrata all'interno del database.

MODALITA DI FUNZIONAMENTO DEL SOFTWARE

La soluzione software deve permettere il costante accesso diretto agli oggetti del database individuati come *Asset* da Area Blu S.p.A..

Tale accesso può avvenire su più livelli base all'accortezza ed al dettaglio con cui è stata definita la conoscenza del patrimonio gestito. Nello specifico il sistema deve pertanto disporre di un apposito modulo di configurazione e gestione dei beni del patrimonio, che a partire dal primo livello (l'Edificio) permetta l'analisi della struttura sino ai suoi elementi costitutivi (Piano – Ambiente – Componente). Tale scomposizione deve seguire le norme UNI di riferimento relative ai requisiti dei sistemi informativi per la gestione dei Patrimoni e dei processi di Manutenzione.

Tutti i processi gestionali di riferimento (Richieste di Intervento, Ordini di Lavoro, Piani di Manutenzione, Preventivi e Consuntivi economici, ecc.), nonché le informazioni legate alla gestione degli spazi (destinazioni d'uso degli ambienti, personale assegnato ai vani, ecc.) devono sempre essere riconducibili ad un oggetto di intervento principale predefinito.

Il sistema deve permettere, in modo diretto ed intuitivo, di creare, elaborare ed organizzare le informazioni per ogni singolo elemento dell'*Asset* Tecnologico.

Piano di Classificazione

Il Piano di Classificazione deve essere fortemente dettagliato e strutturato in modo da divenire un vero e proprio schema di riferimento per l'inserimento e la raccolta dei dati. All'interno di questo elemento deve esservi la possibilità di costituire un'anagrafica tecnica all'interno della quale poter normalizzare/standardizzare le informazioni inserite e da inserire, nonché controllare la tipologia dei dati raccolti in fase gestionale

Storicizzazione degli elementi anagrafici

La soluzione software deve permettere di classificare, per ogni elemento presente all'interno dell'edificio (Piani, ambienti, componenti e sub-componenti), uno o più intervalli di "esistenza", ossia di storicizzare l'elemento dal punto di vista spaziale e/o tecnologico.

E' necessario che il software abbia una funzione di consultazione dinamica dell'*Asset*, garantendo pertanto la possibilità di muoversi nell'asse temporale, così da poter individuare malfunzionamenti e/o costi di componenti tecnologiche rimosse o sostituite durante la gestione manutentiva.

Deve essere prevista la possibilità escludere la visualizzazione degli elementi rimossi anche per ricerche del passato attraverso appositi settaggi di filtro che devono essere presenti nel motore di ricerca.

E' richiesta la possibilità di eseguire due possibili tipologie navigazioni di ricerca alternative:

A. Tramite la mappa interattiva del piano:

tale funzione deve permettere, attraverso l'uso di funzioni di puntamento, trascinamento e selezione grafica di:

- ottenere informazioni su spazi;
- ottenere informazioni su destinazione d'uso dei vani;
- ottenere informazioni su personale presente nei vani;
- ottenere informazioni su centri di costo;
- ottenere informazioni su caratteristiche degli spazi necessarie per attivare i servizi di pulizia;
- ottenere informazioni su utilizzatori (intesi come divisioni, reparti, dipartimenti);
- ottenere informazioni su componenti tecnologiche;
- attivare o disattivare gli indicatori delle varie componenti a seconda della tipologia o del gruppo impiantistico;
- selezionare una singola componente e consentire una selezione multipla di componenti;
- analizzare la scheda tecnica dello specifico componente selezionato (proprietà tecnologiche, foto, storico delle attività manutentive, storico delle anomalie, allegati tecnici e fascicolo documentale).

B. Tramite ricerca alfanumerica delle schede anagrafiche:

tale funzione deve permettere di effettuare una ricerca partendo dai parametri desiderati (es. consentire di ricercare tutti gli estintori a polvere dell'edificio) ottenendo due possibili risultati:

- lista degli elementi che rispondono alla ricerca (eventualmente scaricabile in *excel*);
- tabella interattiva, che permetta di ritornare sulla mappa del piano o dei piani avendo evidenza grafica degli spazi e/o degli elementi frutto della ricerca.

Flusso di Aggiornamento Anagrafe e Censimento

L'aggiornamento dell'anagrafe deve essere svincolato dall'obbligo del disegno tecnico su CAD (soprattutto per edifici già censiti e quindi con una base planimetrica già presente).

L'informazione e la gestione di tale attività devono essere tracciate nel sistema gestionale.

Flusso di Monitoraggio Periodico degli Edifici e degli Impianti

La soluzione software deve disporre di funzionalità che permettano, attraverso apposite *Apps* e *Web Apps*, di interagire con i dati del censimento (piani, ambienti e ed elementi tecnologici) tramite l'utilizzo di Tablet e Smartphone dotati di accesso alla rete *WiFi*, se presente, o attraverso connettività dati su rete telefonica.

In particolare queste funzioni devono permettere di organizzare attività di monitoraggio programmato e/o specifico sia sugli spazi che sulle componenti.

Ciò in quanto tali attività possono essere affidate a squadre interne al gestore, che hanno come obiettivo la periodica verifica degli impianti e la segnalazione diretta verso squadre del gestore stesso o verso la direzione tecnica dell'ente.

Allo stesso modo la struttura tecnica dell'ente, deve essere in grado di effettuare controlli a campione o pianificati in modo da verificare la corretta esecuzione dei lavori o l'effettiva esecuzione dei piani di manutenzione programmata.

Le schede di controllo devono poter essere configurate direttamente a sistema, in modo da poterle compilare direttamente sul campo, in prossimità delle aree e degli impianti oggetto di verifica.

Analisi e Report di Controllo del Monitoraggio

Tutti i dati raccolti durante le fasi di monitoraggio (sia quelli provenienti dalle squadre del gestore sia quelli raccolti dalla direzione tecnica dell'Ente) devono essere analizzabili sia attraverso la tematizzazione sulle mappe interattive (con evidenziazione parametrica delle aree o dei componenti segnalati come critici o non verificati), sia attraverso la creazione di reportistica automatica che riepiloghi l'intera attività di monitoraggio effettuata per periodo e tipologia di segnalazione.

Generazione diretta di Anomalie di Processo.

Dalle segnalazioni di monitoraggio sul campo deve essere possibile aprire richieste di intervento - direttamente dall'apparato mobile - che restano tracciabili e correlate alla scheda di monitoraggio e alla relativa componente e/o locale sul quale è stata aperta la segnalazione di criticità e/o non conformità

Gestione Logistica (configurazione ad uso degli spazi e layout / gestione banca dati layout)

Il sistema proposto deve permettere di gestire e consultare tutte le informazioni logistiche relative alla base planimetrica presente a sistema.

La consultazione e la gestione delle predette informazioni deve avvenire in modo analogo a quanto descritto per funzionalità sulla consultazione dei dati strettamente legati all'anagrafica tecnica già esplicitati in precedenza.

Nello specifico deve essere possibile il compimento delle seguenti operazioni:

- assegnazione al singolo locale, a selezioni multiple di locali oppure a interi piani di:
 - o personale ubicato all'interno del vano;
 - o destinazione d'uso del vano;
 - o centro di costo;
 - o reparto / divisione di competenza;
 - o caratteristica di rischio / caratteristica di utilizzo degli spazi (ai fini del calcolo dei canoni dei servizi di pulizie e di tutti i servizi/lavori che necessitano di parametri collegati ai mq e alla destinazione dei locali);
 - o arredi ed elementi mobiliari non direttamente collegati alla gestione manutentiva.

Tutti gli elementi elencati ai punti precedenti (sia gli attributi alfanumerici che quelli grafici) devono essere storicizzabili, ovvero deve essere possibile attraverso l'utilizzo di parametri temporali, individuare gli occupanti di un determinato ambiente ad una data desiderata e/o la disposizione degli arredi nella loro evoluzione temporale, se tracciata ed archiviata a sistema.

Queste caratteristiche devono permettere, anche attraverso l'integrazione con sistemi terzi presenti nell'infrastruttura dell'amministrazione regionale, di sfruttare le funzioni grafiche e le richieste spaziali presenti per avere evidenza di:

- occupazione dei piani per ciascun dipartimento dell'area (attraverso colorazioni dinamiche delle mappe o attraverso scarico in *excel* di reportistica);
- analisi dei costi di manutenzione per ciascun centro di costo;
- redazione e aggiornamento automatico della reportistica legata alla logistica e agli spazi in utilizzo;
- integrazione con le funzioni di assegnazione degli uffici o delle aree.

Gestione delle richieste di manutenzione e/o segnalazioni di guasti (ticketing e flussi dei processi)

Apertura di una segnalazione

La soluzione software deve permettere di gestire l'apertura di richieste di manutenzione da più profili di utenza. In base al profilo dell'utente collegato, alle specifiche impostazioni di flusso definite in fase di configurazione, la *Web Form* deve modificare la sua morfologia (campi e informazioni da caricare) e le regole di convalida.

Queste caratteristiche devono consentire di progettare complesse architetture organizzative, traducendone la procedura, dal punto di vista dei settaggi e dell'usabilità della *Web Form*, in pochi passaggi operativi.

Nello Specifico la *Web Form* delle segnalazioni, sia nella versione *Internet Browser*, che nella versione *Mobile (Web APP, o APP)* deve essere configurabile per le seguenti figure operative tipiche (riportate di seguito a mero titolo esemplificativo):

- Operatore di Call Center;
- Back Office di Secondo Livello;
- Responsabile di Commessa del Gestore;
- Utente finale (dipendente dell'ente);
- Tecnico dell'Amministrazione (con profili e competenze parametrizzabili).

Altra caratteristica della *Web Form* delle segnalazioni deve essere la sua stretta correlazione con i dati contrattuali. L'utente che si troverà a compilare la segnalazione, rinverrà solamente i dati relativi ai servizi/lavori attivi per l'edificio o gli impianti selezionati.

Un utente finale, a cui venga dato l'accesso al sistema di Ticket, al momento della creazione della segnalazione non dovrà avere bisogno di indicare l'edificio o il locale dove risiede perché questo sarà compilato automaticamente dal sistema.

Naturalmente è richiesta la previsione di profili di utenza in grado di effettuare segnalazioni anche su aree e impianti non strettamente collegati alla loro posizione operativa (si pensi a Call Center,

Direzione Tecnica o anche a figure che potrebbero fungere da collettori di segnalazioni per conto di altri utenti) in questo caso il sistema deve permettere la navigazione all'interno dell'anagrafica svincolata dal vano o dal dipartimento di appartenenza.

Gestione dell'intervento Manutentivo a canone

Il software deve permettere l'operatività sulla segnalazione direttamente al gestore affidatario dei servizi/lavori di manutenzione per ciascuna determinata tipologia di guasto.

La struttura dati e le caratteristiche funzionali devono permettere la contemporanea presenza anche di più gestori e/o contratti di manutenzione che insistono sullo stesso *Asset* Patrimoniale, Infrastruttura o Area Verde. Questo deve permettere alla direzione dell'ente e/o alla struttura tecnica di avere una visione unitaria delle problematiche e degli interventi, consentendo, tuttavia, in ogni momento di ricondurre allo specifico contratto e/o gestore le responsabilità operative dell'intervento.

Chiusura delle Attività da Parte del Gestore

Il gestore e le squadre operative (squadre interne e/o sub-appaltatori autorizzati) devono poter accedere al portale e visualizzare gli ordini di lavoro in carico. Ogni utente correttamente collegato al profilo di Responsabile di Commessa del Gestore o di Manutentore deve poter visualizzare esclusivamente le attività di propria competenza.

Attraverso la Web Form (sia da PC che in mobilità) è richiesta la possibilità di inserire tutti i dati relativi all'esecuzione dei servizi/lavori secondo le specifiche sezioni di seguito indicate:

A. Sezione stato

- data di inizio e fine lavori;
- data di inizio e fine di eventuali sopralluoghi;
- data di sospensione e riattivazione dell'intervento;

B. Sezione relativa alla consuntivazione delle attività eseguite

- descrizione di quanto eseguito;
- indicazione attraverso valori indicizzati di specifiche attività che possano indicare il fermo di un impianto (questo dato sarà utilizzato per il calcolo degli indicatori di prestazione);

C. Sezione allegati

- attraverso la fotocamera del dispositivo mobile o successivamente sarà possibile allegare foto, filmati o scansioni del documento di intervento cartaceo;

D. Sezione giornale presenze

- caricamento del nominativo o dei nominativi dei manutentori coinvolti nell'attività e loro periodo di presenza (anche su più giornate) all'interno dell'ordine di intervento;

Flusso di Gestione dei Preventivi e della Consuntivazione Extracanone

Il sistema deve integrare nel pacchetto di gestione un dettagliato modulo di consuntivazione economica al fine di permettere al gestore (o più in particolare agli utenti responsabili della rendicontazione economica) di inserire, per ciascun intervento autorizzato dall'Ente e/o per ogni Preventivo, un'analisi economica basata sugli elenchi prezzi previsti dai relativi capitolati. E' richiesta la previsione, dopo la chiusura operativa dell'intervento per ciascun ordine di lavoro, di accesso alla consuntivazione economica.

Deve essere possibile, inoltre, tracciare richieste di passaggio da Canone a Extracanone di un intervento o evidenziare il superamento di franchigie e soglie economiche.

Tutti i dati economici dovranno essere immediatamente disponibili ai profili autorizzativi dell'amministrazione che potrà procedere all'autorizzazione o alla contestazione di quanto preventivato o consuntivato dal gestore.

Gestione della Manutenzione Periodica degli Immobili di Proprietà o Concessi in uso all'Amministrazione, di Infrastrutture

Deve essere possibile generare dei flussi informativi volti al controllo della manutenzione programmata, in relazione i seguenti ambiti:

- capitolato dei servizi/lavori e frequenze di intervento;
- anagrafe impiantistica e distribuzione logistica degli impianti negli edifici oggetto di intervento;
- anagrafe strade e opere d'arte e "oggetti" della manutenzione;
- pianificazione e controllo delle attività sulla base delle squadre e delle competenze operative del gestore.

La soluzione software deve mettere a disposizione degli utenti incaricati della redazione del piano degli interventi un modulo che permetta, in un'unica interfaccia, di interconnettere gli ambiti sopradescritti.

Ciascun gestore dovrà avere accesso esclusivo alle sole attività e/o impianti di competenza al fine di generare il miglior piano manutentivo sulla base delle risorse e delle squadre (dirette o in sub-appalto) che intende utilizzare.

Il motore di generazione del piano di manutenzione deve disporre di appositi algoritmi (specificati di seguito) volti a semplificare la creazione del piano medesimo all'interno di ogni specifico contratto:

- generazione sulla base della matrice delle frequenze;
- generazione a risorse finite;
- generazione a risorse infinite;
- generazione sulla base dei vincoli di periodicità;
- generazione a partire dalla densità di componenti rilevati a partire dal censimento;

Il flusso previsto per la generazione del piano di manutenzione deve prevedere i seguenti passaggi, accompagnati dai relativi ambienti operativi:

- 1) Modulo di generazione del piano di manutenzione;
- 2) Presentazione della proposta di piano di manutenzione all'amministrazione (*pre-planning*);
- 3) Validazione del piano da parte dei tecnici dell'ente;
- 4) Generazione del piano definitivo (*planning*);
- 5) Assegnazione delle attività alle squadre di intervento;
- 6) Strumenti di chiusura delle attività da dispositivi mobili e fissi;
- 7) Monitoraggio dell'avanzamento del piano (gantt di controllo).

Gestione Documentale e Archivistica dei Processi Relativi a Fascicoli/Schede del Fabbricato, Vulnerabilità Sismica, Certificazioni Antincendio

Il software deve permettere di raccogliere in un contenitore unitario tutto quanto attiene agli edifici, agli impianti e alle infrastrutture, in particolare:

- definizione della struttura documentale suddivisa per settore e tipologia del documento;
- individuazione, per ogni tipologia di documento, dei gruppi di utenti responsabili dell'aggiornamento;
- individuazione dei gruppi o dei singoli utenti destinatari di avvisi automatici, in prossimità della scadenza di validità, di documenti che hanno necessità di un periodico rinnovo;
- possibilità di allegare scansione dei documenti o di impostare riferimenti ad archivi documentali già presenti, attraverso l'utilizzo di *Web Service* o *Hyperlink* su Internet o Intranet;
- possibilità di riferire i documenti del fascicolo a sotto insiemi dell'edificio adibiti a specifiche funzioni;
- possibilità di correlare il documento a singoli impianti o gruppi di impianti (si pensi a certificazioni di impianti elevatori o a sistemi antincendio).

Web Services

La soluzione software deve disporre di un apposito servizio di *Web Service*, che espone e riceve dati utilizzando lo standard XML SOAP.

Questo modulo non si limita a rendere disponibili le tabelle o i dati presenti nel sistema ma, tramite appositi parametri di configurazione, deve permettere l'aggregazione e la selezione dei dati da esporre sulla base dei contratti di gestione e delle policy impostate nelle fasi di *start up* di ciascun contratto.

IMPORTO DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'importo la durata dell'affidamento verranno definite in base al contenuto tecnico ed economico delle proposte presentate.

SPECIFICHE CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO

Area Blu S.p.A. indice una consultazione preliminare di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici in grado di perfezionare od in possesso di un software con le caratteristiche di cui sopra.

L'avviso verrà pubblicato su SATER, SITAR e sito web di Area Blu S.p.A.

La consultazione preliminare di mercato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 50/2016, è volta ad instaurare una fase preparatoria della procedura di affidamento.

Lo scopo specifico della predetta procedura è di verificare l'esistenza di tutte le soluzioni sul mercato idonee a garantire l'esecuzione della fornitura secondo le specifiche richieste per poter meglio selezionare la tipologia di gara da utilizzare per l'affidamento della medesima fornitura.

La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato è ininfluente rispetto alla procedura di affidamento non costituendo condizione di accesso, né impegno alcuno circa il prosieguo della procedura.

Gli interessati non possono rivendicare alcun diritto e/o interesse al riguardo e la Stazione Appaltante si riserva di utilizzare le informazioni risultanti dalla presente consultazione preliminare di mercato per la pianificazione e lo svolgimento di un'eventuale procedura di gara.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre di avviare una eventuale e successiva fase di consultazione mediante incontri di confronto tecnico condotti singolarmente con i soggetti che abbiano regolarmente presentato la manifestazione di interesse senza che ciò possa ingenerare negli operatori economici coinvolti alcuna legittima aspettativa di affidamento.

L'esito della consultazione preliminare di mercato sarà reso noto agli operatori economici partecipanti attraverso la piattaforma SATER.

Ulteriori informazioni possono essere richieste mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> da inoltrare almeno 3 giorni prima del termine previsto per la presentazione delle proposte. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione avvalendosi del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>.

Tramite il SATER si accede alla procedura, nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- La firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. n. 445/2000;

- La registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni successivamente indicate.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., le proposte, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere presentati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e le guide presenti sul SATER, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel SATER o le eventuali comunicazioni.

La presentazione delle proposte (e quindi della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>. **Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.**

La proposta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il giorno 02/12/2019 alle ore 12:00. È ammessa proposta successiva, purché entro il termine perentorio di cui al periodo precedente, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle proposte, l'operatore economico può sottoporre una nuova proposta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della procedura, risultino presenti sul SATER più proposte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida la proposta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna proposta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse proposte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le proposte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate proposte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione della proposta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della proposta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della S.A. ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, la proposta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione della proposta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso l'operatore economico concorrente esonera la S.A. da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

La S.A. si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del D.Lgs, 50/2016 ss.mm.ii..

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Il Responsabile del Procedimento
Federico Gandino Masetti